



PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

**AVVISO n. 1/2019
Parco regionale Adda Nord
Consiglio di Gestione**

Il Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22 dicembre 2014, provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati", approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 16 aprile 2015 (di seguito Regolamento Nomine), occorre procedere alla raccolta delle candidature per la carica di componente del **Consiglio di Gestione del Parco regionale Adda Nord**, da sottoporre alla successiva elezione della Comunità del Parco. L'Ente Parco ha sede in Via Benigno Calvi, 3 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI).

L'Ente Parco ha lo scopo di gestire il Parco regionale Adda Nord, classificato parco fluviale e di cintura metropolitana.

Il Consiglio di Gestione è l'organo di amministrazione dell'ente. È composto dal Presidente e da quattro consiglieri eletti dalla Comunità del Parco, uno dei quali eletto su designazione della Giunta regionale. Non possono essere eletti nel Consiglio di Gestione i membri della Comunità del Parco. Le candidature, corredate dai curricula e dall'accettazione, devono essere presentate da almeno tre enti locali aderenti all'Ente Parco e depositate in Segreteria almeno cinque giorni prima della elezione. La Comunità del Parco procederà all'elezione del Presidente e successivamente, in separata votazione, alla elezione degli altri quattro componenti del Consiglio. Ogni componente della Comunità ha diritto di votare, in rapporto alla sua quota, un solo nominativo. Il Consiglio di Gestione dura in carica cinque anni dalla sua elezione e sino alla convocazione della prima seduta della Comunità del Parco ordinaria successiva a tale scadenza (art. 10 Statuto).

Città metropolitana di Milano potrà presentare fino ad un massimo di quattro candidature, previa sottoscrizione delle stesse da parte di altri due enti locali. Ai fini del presente avviso, la candidatura a componente del Consiglio di Gestione s'intende valida anche per la carica di Presidente.

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo dal 16/01/2019 al 28/02/2019.

1. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

A norma dell'art. 5, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura:

- a) i soggetti interessati a rivestire la carica;
- b) i componenti del Consiglio metropolitano;
- c) gli ordini professionali e le università con sede sul territorio della Città metropolitana;
- d) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana.

In applicazione dell'art. 5 punto 2 del Regolamento Nomine, ogni proponente può presentare un numero di candidati pari a: **QUATTRO**.

2. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Nomine costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente, dagli statuti o da norme speciali al momento della presentazione della domanda;
- b) l'insussistenza delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012;
- c) il non essere sottoposto a misure di prevenzione e il non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- d) il non avere subito condanne penali e il non avere in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- e) il non trovarsi in stato fallimentare, ovvero assoggettati ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione del proprio fallimento o al proprio assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- f) il non essere amministratori di società che si trovino in stato fallimentare ovvero assoggettate ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione del relativo fallimento o al relativo assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- g) il non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la carica di amministratore di organismo a totale o parziale partecipazione pubblica, che abbia chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi;
- h) il non trovarsi, comunque, in condizioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- i) il non essere stato revocato da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia /Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi del successivo art. 9;
- l) il rispetto dei termini di presentazione della domanda stabiliti nell'avviso;
- m) l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato, fatta salva l'ipotesi di autocandidatura;
- n) la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3;
- o) la completezza documentale della domanda in relazione alle previsioni dell'avviso.

L'art. 4 dello stesso Regolamento Nomine prevede inoltre che, ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, comma 2, nonché le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di esclusione previste dalla normativa vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi dalla nomina o designazione di rappresentante della Città metropolitana presso organismi partecipati:

- a) coloro che si trovino in conflitto di interessi con la Città metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- b) coloro che siano stati revocati da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia/Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento;
- c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso organismo, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima carica, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo.

Il sopravvenire, nel corso della carica, di una delle cause di esclusione sopradette, comporta la revoca della nomina.

È fatto divieto al nominato in organismo partecipato dalla Città metropolitana di essere nominato o designato a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

3. REQUISITI

I CANDIDATI AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE negli organi degli Enti partecipati devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, di natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.

Il *Curriculum Vitae* redatto secondo il modello allegato (Allegato B) dovrà contenere gli elementi utili ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art. 3, comma 5, del Regolamento Nomine.

Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal candidato nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.

Possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione i soggetti che abbiano i requisiti per essere eletti consiglieri comunali e provinciali e non rientrino nelle previsioni di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità previste dalla normativa vigente per tale carica.

Si precisa che alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di conferire cariche in organi di governo negli enti e società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, s.m.i all'art. 5, c. 9, terzo periodo).

Ai sensi della Legge n. 296/2006, art. 1 c. 734 (L. finanziaria 2007), non può essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione chi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono pervenire esclusivamente via e-mail (ordinaria o PEC) e devono essere indirizzate alla posta elettronica certificata della Città metropolitana: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it, nei termini di validità del presente avviso (entro le ore 24.00) con indicazione nell'oggetto "candidatura a componente del Consiglio di Gestione del Parco regionale Adda Nord".

Non verranno prese in considerazione le proposte di candidatura presentate con altre modalità, prive di sottoscrizione autografa o in digitale, pervenute oltre i termini indicati dal presente avviso o non complete della documentazione richiesta, anche se già trasmessa o allegata a precedenti candidature, a pena di esclusione.

4.1. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia presentata direttamente dal soggetto interessato a rivestire la carica, verrà considerata valida se completa di:

- modulo "Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati" (Allegato A), compilato **IN OGNI SUA PARTE** e sottoscritto dal candidato, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine.
- *Curriculum Vitae*, in lingua italiana, del candidato, compilato **IN OGNI SUO CAMPO** utilizzando il modulo di cui all'Allegato B, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione.
- *Copia documento d'identità in corso di validità.*

4.2 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA B), C) E D) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia presentata da componenti del Consiglio metropolitano, ordini professionali e università con sede sul territorio della Città metropolitana, associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana, la candidatura verrà considerata valida se la documentazione inviata sarà completa di:

- modulo **“Presentazione della Candidatura”** (Allegato C) compilato **IN OGNI SUA PARTE** e **sottoscritto dal soggetto che presenta il candidato, corredato da Copia del documento d'identità del presentatore;**
- modulo **“Accettazione della candidatura”** (Allegato D), compilato **IN OGNI SUA PARTE** e **sottoscritto dal candidato**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4.
- **Curriculum Vitae** del candidato (**utilizzando il modulo di cui all'Allegato B**), in lingua italiana, compilato **IN OGNI SUO CAMPO**, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione e **sottoscritto**. *A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione.*
- **Copia documento d'identità** in corso di validità del candidato.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AVVISO

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte alla verifica di ammissibilità e di idoneità da parte della Commissione di Esperti, nominata dal Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

La Commissione di Esperti potrà chiedere ai candidati ulteriore documentazione e convocarli per specifiche audizioni.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità - ineleggibilità, sono disponibili all'indirizzo:

www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/Avvisi-ATTIVI/index.html

- il Regolamento Nomine
- le norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia
- lo statuto dell'organismo partecipato, selezionandolo nell'elenco Enti partecipati

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento Nomine, saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana gli atti di nomina o di designazione corredati dai *curriculum vitae* dei nominati o designati e gli atti di revoca dei rappresentanti della Città metropolitana nonché l'elenco dei nominativi e i curriculum vitae di coloro che siano stati giudicati idonei a rivestire la carica dalla Commissione di esperti.

Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Affari generali e supporto organi istituzionali, dott.ssa Liana Bavaro. Il Settore è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento: tel. 02.7740.2614 - mail: nomine@cittametropolitana.milano.it.

Copia integrale del presente Avviso verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Città metropolitana.

Il Sindaco della Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Documento firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



**Città
metropolitana
di Milano**

Fascicolo 2.10\2019\64

Allegati quali parti integranti del presente Avviso:

- *Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati - Allegato A*
- *Presentazione della Candidatura - Allegato C e Accettazione della candidatura - Allegato D*
- *Curriculum Vitae - Allegato B*



Città
metropolitana
di Milano

Fascicolo 2.10\2019\64

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e del Decreto Legislativo 196/2003

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano che potrà contattare ai seguenti riferimenti: Tel. 02.7740.1 - Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento 2016/679. I dati personali saranno trattati solo per tali scopi, su supporto informatico e cartaceo. Il conferimento dei dati è obbligatorio. In loro assenza non è possibile assolvere a quanto richiesto.

Ai sensi del vigente Regolamento Nomine, i Curriculum Vitae dei candidati giudicati idonei dalla Commissione di esperti, in esito alla procedura di valutazione, nonché i curriculum dei nominati e dei designati verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Città metropolitana di Milano, nel rispetto dei principi di adeguatezza, pertinenza e non eccedenza.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o dal vigente Regolamento Nomine.

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento UE 2016/679, l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, nonché di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

Al fine di verificare la veridicità della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal candidato, verranno acquisiti i certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti e delle misure di prevenzione dai tribunali e dalle procure territorialmente competenti. Verranno inoltre acquisiti, con modalità informatiche, i dati personali eventualmente pubblicati nel Registro delle imprese, negli albi o in elenchi professionali.

Qualora dai controlli effettuati dalla Città metropolitana di Milano in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, *“il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”* (art. 75 TU 445/2000).